



CODICI

03/00033 h 10

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno-via Moroq INV. 79
co della Rocca N.4 (262)**OGGETTO: **Qinochos**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (P.177, III N.O.)**DATI DI SCAVO: **Proveniente dalla Collezione DI SCAVO:
(o altra acquisizione) no Caputi-Rosta di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.**DATAZIONE: **340-330 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apulo, inquadrabile nell'"Ornate
Style", gruppo della Vaseo.**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color rosata; vernice nera, decorazione a figure rosse con colori aggiunti: bianco, rosso, giallo, lavorazione a stampo e al tornio.**MISURE: **H. ca. 27; Ø orlo ca. 4,5; Ø piede ca. 6**STATO DI CONSERVAZIONE: **Superficie con qualche incrostazione e scheggiatura.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà eredi ing. Giuseppe Torno**NOTIFICHE: **D.R. 22/12/1948**

79

6424-1

NEG. AFS 6424

DESCRIZIONE: **Qinochos riferibile per forma al tipo A.D. TRENDALL, South Italian Vase Painting, The British Museum, London 1966, fig. 2 n. 17; si differenzia per il piede pedonale con risega; ansa tricostrata. DECORAZIONE FIGURATA: a sinistra, Eros androgino con kakryphalos, ed ornato di stephane, orecchini o pendenti, collana, trecche di perle, sistenti questi tutti sovrappinti in bianco. Del medesimo colore i calzari. Stante sulla destra, vede al braccio destro un hiloti, o nelle mani stringe un ventaglio scialliaciale; nella sinistra abbassata, una stula bianca. Si rivolge ad una donna, seduta su scassi di colore giallo, dal kakryphalos, con lunghi nastri ed ornato di stephane, collana, duplice ornello, tutti in bianco; del medesimo colore i calzari. Indossa un chitone senza**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G.JATTA, I vasi Italo-Grecò del Signor Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p.49 n.262.

G.SENA CHIESA, Un' oinochoe apula a figure rosse a Milano, in " Archaeologica.", X 1975, p.426; tav.II, figg.7-8; tav.IV figg. 13-14.

FOTOGRAFIE: A.F.S. *ph24*

Si allegano n. *1* fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Fortunati Zuccola
(**dr. Maria Fortunati Zuccola**)

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

A. Tassia
(**dr. Anna Maria Tassia**)



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: **Il numero di inventario si riferisce ^{per}elenco**
della Soprintendenza.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino
sul pozzo. Fr. verbale di ricupero delle Coll. Caputi Resti
di Ruvo redatto dalla Sop. Archeol. di Roma S. P. 16-5-1956

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363, del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**




IL VISTO DEL SOPRINTENDENTE
(**M. Giuseppina Cerulli Irelli**)

FIRMA

ACQUISTANTI:

M. G. Cerulli

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00033410	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	INV. 79 (262)
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

segue descrizione:

niche con opisthona, stretto in vita da una sottile cintura. La mano sinistra reca una corona mentre la destra regge una cinta scalaperta ed i nastri di una palla e decorazioni nere. Il terreno è indicato da una linea puntinata biacca.

Fra le figure, una tenia ed un elemento cucciforme.

3) Sotto l'ansa, composizione di due palmette sovrapposte fra girali e palmette.

DECORAZIONE ACCESSORIA: non verniciata la parte interna del corpo, l'orlo del piede ed il fondo. Sotto il labbro, ovuli impressi. A metà collo, fascia o risperolo, delimitato da linee longitudinali nere, decorato a ovuli in nero; al di sotto, motivo a raggi in nero; sulla spalla fila di rosette. In basso, sotto la decorazione, motivo ad onda.

DECORAZIONE PLASTICA: due testine plastiche, con berretto foglio, ai lobi della bocca, una all'attacco dell'ansa sul collo ed una sulla spalla, resa in modo molto grossolano, forse usando una matrice comune.

L'uso di testine plastiche ed il tipo di raffigurazione hanno permesso di inquadrare l'giocino nella seconda metà del IV sec a.C. o più precisamente nel decennio 340-330 a.C. inserendolo nella produzione del Gruppo della "Patera". Esempi simili sono citati da CVA, Collezione HA, I, IV D, 49, tav.40 nn.3-4; CVA, Altcaburg (3), tav.103.